

**SOCIETÀ.** Terzo docu-film sociale per Bottone. Lunedì la proiezione e dibattito in Gran Guardia

# Donne, lavoro e tempo

## «L'equazione irrisolta»

Briani: «Serve maggiore sensibilità anche da parte delle aziende»

L'autrice: «Ho sentito molte voci ma il problema è sempre lo stesso»

**Paolo Mozzo**

Dedicato alle donne «che devono inventare qualsiasi cosa». Professione e affetti, tempi, imprevisti e doveri in contrasto. «Ieri come oggi», storie di conciliazione lavoro-famiglia», terzo docu-film d'impronta sociale firmato da Alessia Bottone, giornalista e regista, verrà presentato lunedì alle 18,30 in Gran Guardia. Sarà l'occasione, dice l'assessore alle Pari opportunità Francesca Briani, «per riaprire il dibattito su un tema troppo spesso accantonato quanto fondamentale per la società d'oggi».

Donne, professione e famiglia: «Ne ho incontrate diverse, italiane e straniere, ma il problema risulta comune: la difficoltà di essere allo stesso tempo lavoratrici e madri», spiega Alessia Bottone.

In 50 minuti di proiezione il

docu-film mette in luce i bisogni delle famiglie veronesi e i servizi a loro disposizione, come la Casa di Ramia, il centro interculturale comunale dedicato alle donne. Ma le storie, in «Ieri come oggi», provengono anche da Belluno, Napoli, Brescia, Trento, Padova, Ancona e Cremona. Materia prima per il dibattito in Gran Guardia che coinvolgerà, oltre all'autrice, l'assessore Francesca Briani, il presidente di Cattolica Assicurazioni, Paolo Bedoni e quello di Agsm, Michele Croce. «Temi noti a noi donne e madri», osserva Francesca Vanzo, nel consiglio di amministrazione della partecipata veronese dell'energia, tra gli sponsor dell'inchiesta di Bottone. «Innalzamento dell'età pensionabile, condizioni cliniche contingenti... tutto questo rappresenta un sommerso di cui poco ancora si par-

la». «E che ha a che fare con il superamento dell'indifferenza e una nuova sensibilità sociale», commenta Adriano Tomba, segretario di Fondazione Cattolica. Stessa lunghezza d'onda per Isabella Bertolaso, di Humanitas Act e Cinzia Albertini, dirigente del settore Pari Opportunità: «Serve mettere in rete, in un progetto che si sta avviando, siti istituzionali e di categoria in modo di rendere più facile l'accesso alle famiglie». Questioni di organizzazione, spesso difficile.

«Sarà necessaria più attenzione da parte delle aziende, anche se non mancano esempi virtuosi, pochi purtroppo», osserva Francesca Briani. «Forse più che all'incentivo per tenere "in casa" le donne, il famoso "quoziente", andrebbero studiati i modi per conciliare vita e lavoro». Con minori necessità d'«invenzione» e frenetica creatività. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tomba, Vanzo, Briani, Albertini, Bottone e Bertolaso alla presentazione del docu-film «Ieri come oggi»

